

# BILANCIO SOCIALE 2015

cooperativa sociale onlus  
**auroradomus**  
Servizi che crescono con te.



## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio Sociale elaborato dalla Cooperativa Sociale Auroradomus ed è stato redatto facendo riferimento alle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit” emanate dall’Agenzia per le ONLUS nel mese di febbraio 2010. Il bilancio rispetta i principi di chiarezza, completezza, rilevanza, trasparenza, veridicità, coerenza, periodicità.

In questa edizione il coinvolgimento degli interlocutori sociali (stakeholders) è stato limitato alla fase di divulgazione dei dati, in quanto nelle altre fasi è stato prevalente l’impegno nel mettere a punto la metodologia di lavoro e adeguare gli strumenti di controllo e rendicontazione. La partecipazione attiva degli stakeholders a tutte le fasi del bilancio sociale è uno degli obiettivi di miglioramento per i successivi cicli di rendicontazione, coerentemente con la logica incrementale e di evoluzione che caratterizza il bilancio sociale.

Il bilancio sociale viene pubblicato in forma cartacea in un numero ridotto di copie, per gli stakeholders più rilevanti, e reso integralmente disponibile in formato digitale tramite il sito web della Cooperativa Auroradomus ([www.auroradomus.it](http://www.auroradomus.it)).

Le persone interessate a fornire osservazioni o a chiedere informazioni sul bilancio sociale possono rivolgersi al Responsabile Qualità e Comunicazione della Cooperativa Auroradomus, Fabiano Macchidani. ([fabiano.macchidani@auroradomus.it](mailto:fabiano.macchidani@auroradomus.it)).

## LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gentili soci, clienti, fornitori e interlocutori della Cooperativa, vi presentiamo il BILANCIO di RESPONSABILITA' SOCIALE 2015, strumento di rendicontazione che realizziamo ormai da diversi anni, con lo scopo di informare in ordine ai dati, ai numeri e alle attività svolte dalla nostra Cooperativa, nonché di rappresentare la capacità nel perseguire le proprie finalità e di descrivere le azioni che hanno avuto una ricaduta positiva, in termini di "risultati sociali" raggiunti. Il Bilancio Sociale si differenzia sensibilmente da quello di esercizio, strumento di tipo economico, proprio perché evidenzia le attività che hanno determinato benefici di natura sociale, ambientale e dell'integrazione alla nostra collettività. Il Bilancio Sociale, infine, risulta essere un ottimo strumento di misurazione relativamente alla "dimensione" economica, sociale e ambientale sia in maniera statica, stimando le azioni sociali promosse nell'anno in esame, che in maniera dinamica, attraverso il confronto con le "fotografi e" degli anni passati. In generale i dati di bilancio per l'anno 2015, rispetto all'esercizio precedente, mostrano che la cooperativa continua a reagire positivamente alla situazione di crisi generale dell'economia e del lavoro.

La cooperativa, nel pieno rispetto delle proprie finalità statutarie si è attivata anche nel corso del 2015 per difendere e per incrementare i posti di lavoro dei propri soci: anche se in modo indiretto si tratta di un'azione di welfare considerando il lavoro come fattore di sviluppo delle persone e dei territori che contribuisce realmente a produrre un valore economico e sociale per la collettività. Non ci si può però adagiare sui risultati ottenuti perché il quadro generale e la realtà di tutti i giorni ci mostrano l'esistenza di grossi problemi a livello occupazionale, con situazioni di grave disagio socio-economico delle famiglie coinvolte, per non parlare della mancanza di lavoro "vero" e tutelato per i giovani, costretti ad accettare che la precarietà e l'assenza di futuro sia ormai una regola. Auroradomus è una impresa no profit che, secondo principi di responsabilità ed economia sociale afferma il primato dell'uomo e delle finalità sociali rispetto al profitto fine a se stesso. Il mantenimento di questi presupposti in un contesto sempre più concorrenziale è, di per sé, un ottimo risultato che ci impegniamo a mantenere.

Vorremmo che il futuro del contesto sociale in cui ci muoviamo fosse meno incerto e che fosse più facile porre oggi i presupposti per la solidità futura della cooperativa: gli scenari politico-economici nazionali e internazionali sono quanto mai indecifrabili, ma Auroradomus si è comunque già attivata per porre le basi strategiche del proprio domani. Stiamo cercando di diversificare e riorganizzare le nostre attività, di cercare delle alternative sostenibili, anche in partnership o in coalizioni allargate come nel caso del Gruppo Cooperativo Colser-Auroradomus.

Chiudo questa introduzione con lo scopo di stimolare le energie di ognuno di noi e di valorizzarne le competenze con un pensiero di Albert Einstein: *"Non pretendiamo che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi può essere una grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi*

*supera sé stesso. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e disagi, inibisce il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi è l'incompetenza. Il più grande inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita ai propri problemi. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito. E' nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla." Tratto da "Il mondo come io lo vedo" (1934).*

Il Presidente  
*Marina Morelli*

## IL METODO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione di Auroradomus. Diversi lavoratori della cooperativa hanno contribuito alla realizzazione del bilancio con l'apporto di dati ed attraverso l'elaborazione delle statistiche e dei commenti.

Si è quindi costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione.

La presente vuole essere la rendicontazione trasparente e puntuale dei risultati ottenuti nell'anno 2015, ma anche un momento di riflessione sugli scenari futuri, una lettura prospettica del futuro e del contesto in cui la Cooperativa opera.

I dati quantitativi e qualitativi rilevanti ai fini del bilancio, seguono ovviamente i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Altri dati quantitativi e qualitativi rendicontati sono il frutto di elaborazioni analitiche e di rilevazioni periodiche all'interno dell'organizzazione.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

- **principio di identità:** viene data una definizione precisa e comprensibile della Cooperativa;
- **ambito di rendicontazione:** viene data un'ampia integrazione del quadro economico con dati sociali e ambientali ad ampio spettro;
- **periodo di rendicontazione:** anno 2015;
- **principio di inerenza:** sono esposti unicamente i risultati direttamente attribuibili alla Cooperativa;
- **principio di rilevanza:** ciò che è rilevante rendicontare è definito dalla mission e politica della qualità della Cooperativa, nonché dai suoi obiettivi;
- **principio del contratto comunicativo:** questa relazione si sviluppa con linguaggio vicino ai propri stakeholder e a questi destinato.

## IDENTITÀ AZIENDALE

### IL GRUPPO COOPERATIVO COLSER – AURORADOMUS

Le cooperative Colser, Auroradomus, Saltatempo, Cofacility, RGS e CET Valtaro costituiscono il Gruppo Cooperativo Paritetico Colser–AuroraDomus.

Il Gruppo cooperativo nel 2015 mette in campo una forza lavoro di circa 5500 tra soci e dipendenti ed un fatturato di circa 150 milioni di Euro con un ambito di operatività esteso a gran parte delle regioni italiane

Pur nel difficile contesto di un ordinamento giuridico che solo recentemente e con modalità ancora incomplete ha disciplinato le azioni dei gruppi cooperativi, l'idea, forte e radicata al nostro interno, è stata quella di creare una direzione unitaria di gruppo su base contrattuale (il Comitato di Direzione) in modo da oltrepassare la semplice alleanza politico-strategica tra cooperative, ma arrivando ad un coordinamento unitario per l'assunzione delle decisioni riguardanti le attività dell'intero gruppo e delle singole società che lo compongono.

La multidisciplinarietà del Gruppo COLSER-Auroradomus consente di introdurre nell'ambito dei servizi integrati e del sistema welfare un'ampia gamma di proposte qualificate, aumentando le possibilità di scelta da parte delle amministrazioni pubbliche e dei privati cittadini e facendo del gruppo un partner sicuro ed affidabile in grado di fornire risposte precise ed esaurienti nei diversi ambiti di attività.

Le comuni radici culturali e l'unica visione imprenditoriale delle cooperative componenti il gruppo, orientano l'attività verso la valorizzazione dei singoli soci e del loro lavoro. Le grandi dimensioni del gruppo cooperativo e le strategie di sviluppo che lo stesso si propone non snaturano, infatti, lo spirito mutualistico e sociale peculiare dell'impresa cooperativa.

## FINALITA' DELLA COOPERATIVA

L'orientamento della cooperativa è quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale. Quindi finalità di Auroradomus è anche:

- **promuovere la qualità sociale** come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità
- **ampliare la gamma dei servizi offerti** attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- **ampliare il numero dei soggetti sociali** attivi nell'ambito dei servizi che Auroradomus gestisce
- **La porta aperta.** La cooperativa è una struttura aperta. Chiunque ne condivida i principi può chiedere di farne parte.
- **La mutualità.** Favorire la nascita di nuove cooperative e contribuire in generale allo sviluppo e al miglioramento del sistema cooperativo, e quindi in generale della società nella quale operano.
- **La solidarietà intergenerazionale.** La cooperativa tende a conservarsi e a crescere nel tempo, alimentando un circuito virtuoso d'investimento e innovazione e il trasferimento delle competenze e dei patrimoni fra soci anziani e soci giovani.
- **La solidarietà intercooperativa.** Tra le cooperative si attuano forme di solidarietà sia nello sviluppo che nel consolidamento. Ciò consente di essere parte di un movimento che vuole affermare valori di efficienza e di solidarietà.

## L'ORIENTAMENTO PER IL FUTURO

Negli anni più feroci della crisi (tra il 2008 e il 2014) sono fallite in Italia 82mila imprese con una perdita di circa 1 milione di posti di lavoro. Numeri spaventosi - certificati dal Cerved - che testimoniano quanto gravemente abbia inciso la recessione su un'economia già fragile come quella italiana.

Nello stesso lasso di tempo le cooperative italiane sono al contrario riuscite a mantenere l'occupazione – non senza sforzo e sacrificando gli utili –, realizzando un saldo positivo del 4 per cento e a oggi sono circa 1,3 milioni gli occupati nelle cooperative di tutta Italia.

Le sfide imposte dai tempi e le responsabilità a cui le cooperative sono chiamate oggi non permettono di soffermarci sui risultati passati, poiché è necessario concentrarsi sulle sfide del futuro anche se il movimento cooperativo italiano esce dalla crisi con un saldo positivo sia nell'occupazione, dove rappresenta il 10% degli occupati delle imprese private, sia nel fatturato e quindi anche per la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo.

La cooperazione, nonostante le difficoltà, esce quindi dal periodo di crisi – che almeno apparentemente sembra essere in una fase finale – in maniera abbastanza positiva, continuando a rappresentare un pilastro fondamentale per l'economia nazionale. Una tendenza che si è rafforzata nel corso del 2015, come testimoniano i numeri riportati nella pubblicazione mensile "Note e commenti" di Marzo 2016 dell'ufficio studi dell'Alleanza delle Cooperative. Lo scorso anno, infatti, sono nate 20 nuove cooperative al giorno, portando il numero complessivo a sfiorare le 80mila imprese mutualistiche registrate in Italia, per un aumento dell'1,5% rispetto al 2014. Con un tasso di sviluppo triplo rispetto alle altre forme giuridiche, le cooperative sono pertanto le imprese che crescono di più tra i nuovi imprenditori e soprattutto tra le donne e nel Mezzogiorno.

Il quadro generale alla fine del 2015 indica che il 46% delle cooperative attive in Italia si trova al Sud, mentre il 35% è al Nord e il restante 19% al Centro. La Sicilia guida la classifica delle regioni a più alta concentrazione di imprese mutualistiche con un numero di poco inferiore alle 12mila unità, seguita dalla Lombardia con 11mila e 200 e, più staccato, dal Lazio con poco meno di 8mila e 600 coop. Sempre lo scorso anno, inoltre, il saldo tra la costituzione di nuove imprese, circa 7mila, e le cessazioni è stato ampiamente positivo, attestandosi a 2mila e 800 unità.

Dal rapporto emergono poi alcuni dati interessanti, come l'elevato tasso di partecipazione femminile e il contributo fondamentale dato all'integrazione, specie in un periodo particolarmente complicato da questo punto di vista come quello attuale. Alla fine dello scorso anno si contano infatti oltre 18mila e 500 cooperative femminili, con un'incidenza sul totale che sale lievemente dal 23% del 2014 al 23,3% del 2015. Una dinamica che a livello territoriale si riscontra al Centro e soprattutto nel Mezzogiorno.

Dal canto loro, le cooperative di stranieri hanno registrato un leggero incremento nel corso del 2015, superando quota 4mila e 800. La loro incidenza sul totale delle coop è passata dal 5,9 al 6,1 per cento. A livello geografico il trend è ribaltato rispetto a quanto riscontrato per le donne: il peso delle cooperative attive di stranieri è infatti molto più sostenuto al Nord rispetto al Centro e al Sud.

Un bilancio positivo dell'ultimo quadrimestre 2015 arriva anche dalla settima indagine

congiunturale dell'Alleanza delle Cooperative, che registra al contempo un cauto ottimismo per quanto riguarda i primi tre mesi del 2016. Secondo l'indagine, a tenere in maniera particolare sono state le imprese sociali e in misura ridotta quelle di servizi, entrambe in grado di creare occupazione a tassi tali da controbilanciare le perdite che si sono invece registrate nei settori delle costruzioni e dell'industria. In totale, l'84% delle cooperative è riuscita a mantenere stabili o addirittura ad aumentare i livelli occupazionali. Nello specifico, il 18% ha visto crescere la forza lavoro, mentre il 16% è stata invece costretta a dolorosi tagli di personale.

Il 2016 non si è aperto con particolari segni positivi rispetto allo scenario economico nazionale e anche la ripresa sembra essere piuttosto debole nei fatti. Eppure, secondo l'indagine, le cooperative si dichiarano pronte a investire e a continuare a creare ulteriore occupazione. Si tratta probabilmente dell'ottimismo della volontà che si oppone alla fredda realtà dei numeri che fa dichiarare a una cooperativa su quattro in particolare tra le cooperative sociali e tra quelle attive nell'agroalimentare - di aver intrapreso nuovi investimenti per migliorare il proprio posizionamento sul mercato, l'11% prevede poi un aumento dell'occupazione e una su cinque ipotizza anche una crescita del giro d'affari nel primo quadrimestre del 2016. Pochi sono invece i dubbi relativi alla strada da intraprendere per accrescere la competitività del sistema: il 20% delle cooperative ritiene che non ci siano alternative all'aggregazione con altre realtà per dare vita a strutture più solide, in grado di reggere il confronto con la concorrenza e conquistare nuovi mercati.

In questo contesto è necessario che all'interno dell'ambito sociale le cooperative trovino la loro giusta dimensione e collocazione tutelandosi da tutte quelle imprese (presunte e sedicenti cooperative) che infangano l'intero movimento come nel caso di "Mafia Capitale". È necessario riscoprire la vera dimensione cooperativa ripartendo e rianalizzando i principi che stanno alla nostra base a partire dalla mutualità fino all'eticità sociale, organizzativa e territoriale. Il modello cooperativo, come osservato dai dati riportati in precedenza, è solido e sano ed è anacronistico inseguire modelli ultra-competitivi e prettamente profit anche all'interno di cooperative di grandi dimensioni come Aurora Domus.

Anche attraverso l'aiuto di una legislazione nazionale che ci auguriamo possa tutelare le imprese cooperative sane e pulite così come richiesto dalla recente raccolta firme promossa dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, è di fondamentale importanza rilanciare il nostro ruolo di sussidiarietà rispetto al soggetto pubblico, riaffermando con forza la nostra capacità di progettazione, investimento, innovazione e creazione di qualità vera nel rispetto più assoluto dei diritti dei lavoratori e degli utenti.

Papa Francesco ha di recente affermato che in cooperativa 1+1 fa 3. Da qui dobbiamo partire nello svolgimento quotidiano di tutte le nostre attività.

## VISION E MISSION

### LA NOSTRA VISION

*(ovvero sogni, senso, capisaldi sui quale ci fondiamo)*

- **Tutelare e valorizzare** la persona come soggetto portatore di diritti;
- **Realizzare l'attività** della Cooperativa in modo condiviso e partecipato;
- **Riservare particolare attenzione** alle fasce più deboli della nostra società;
- **Lavorare attivamente** all'interno del sistema di welfare locale nel rispetto del diritto al lavoro per tutti e nella tutela della dignità personale.

### LA NOSTRA MISSION

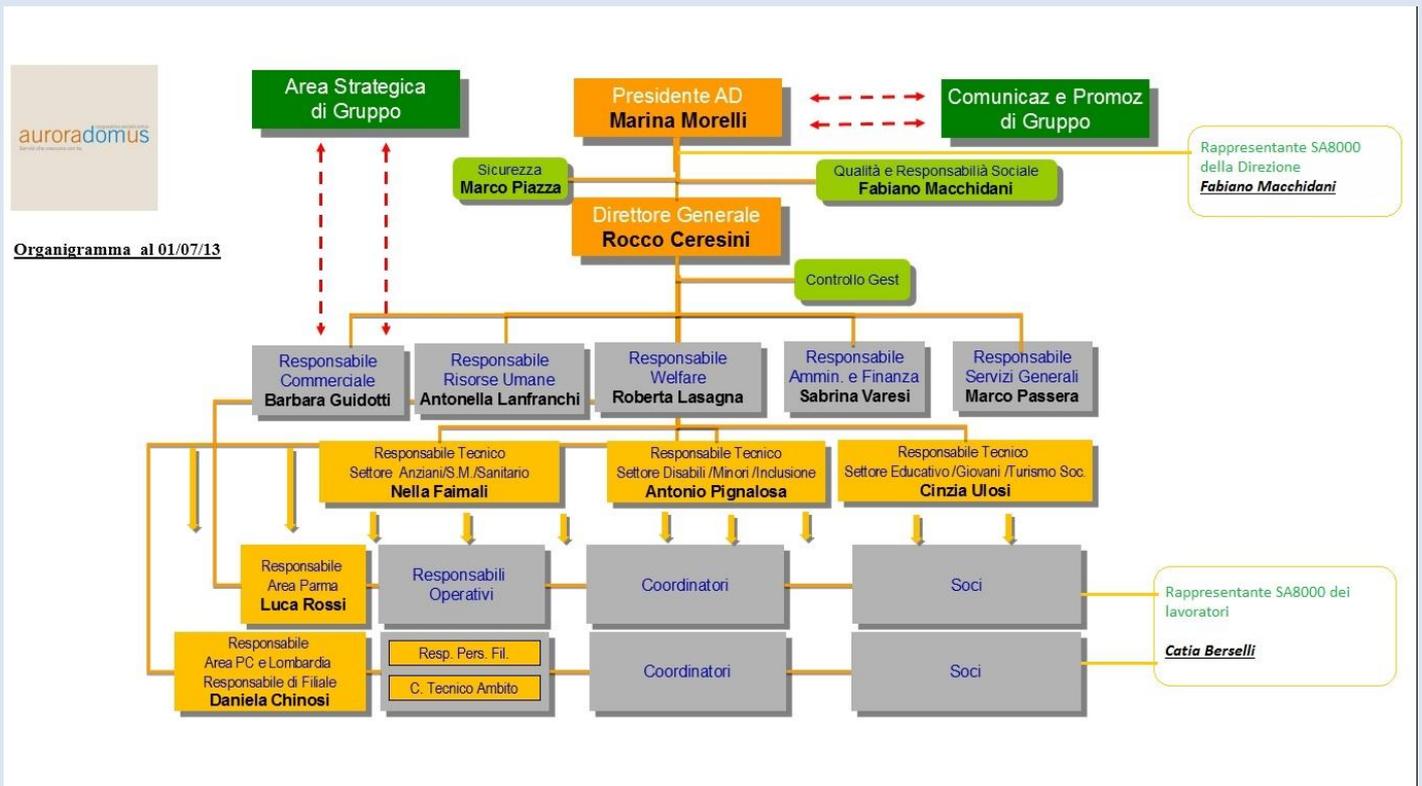
*(ovvero chi siamo, di che cosa ci occupiamo, cosa ci proponiamo di realizzare)*

- **Dare risposta ai bisogni** di anziani, ammalati, minori, giovani e disabili attraverso servizi di elevata qualità tecnica e di forte contenuto etico e valoriale;
- **Valorizzare le risorse interne** ed investire nella loro crescita creando un ambiente di lavoro collaborativo ed attento ai bisogni individuali;
- **Accrescere il senso di appartenenza** dei Soci, promuovendo la loro partecipazione alla vita della Cooperativa;
- **Sviluppare progettualità innovativa** e realmente in grado di rispondere ai nuovi bisogni della società;
- **Rappresentare un riferimento** preciso ed attendibile relativamente alle esigenze dei nostri interlocutori;
- **Gestire la Cooperativa** in ottica aziendale e strategica puntando all'efficacia ed all'efficienza dell'organizzazione;
- **Conseguire un costante sviluppo** economico e patrimoniale per investire sempre più nelle nostre risorse ed in nuovi servizi e progetti.

## LA GOVERNANCE

Dall'Assemblea dei Soci, che rappresenta il vertice dell'organizzazione della cooperativa, si ramifica uno strutturato organigramma che ha per obiettivi principali quelli di favorire una completa interazione tra le varie aree e funzioni ed un conseguente corretto e completo passaggio delle informazioni.

L'organigramma presenta anche una forte inclinazione verso gli interlocutori esterni alla sede siano essi clienti o istituzioni ed è decisamente improntato al controllo ed al miglioramento delle attività dei nostri servizi che rappresentano ovviamente il "cuore" della cooperativa.



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per tre anni. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente ed i Vicepresidenti e sovrintende all'andamento della Cooperativa sia in termini strategici che economici, elaborando modelli organizzativi funzionali allo sviluppo della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione eletto nel 2015 è composto da 5 membri:

**MARINA MORELLI - *Presidente***

**DANIELA CHINOSI - *Vicepresidente***

**BARBARA GUIDOTTI - *Vicepresidente***

**ROBERTA LASAGNA – *Vicepresidente***

**MAURO CHIARI - *Consigliere***

**GIUSEPPE CHIODAROLI - *Consigliere***

**MARIAGRAZIA FRIGOLI - *Consigliere***

**ANTONIO PIGNALOSA - *Consigliere***

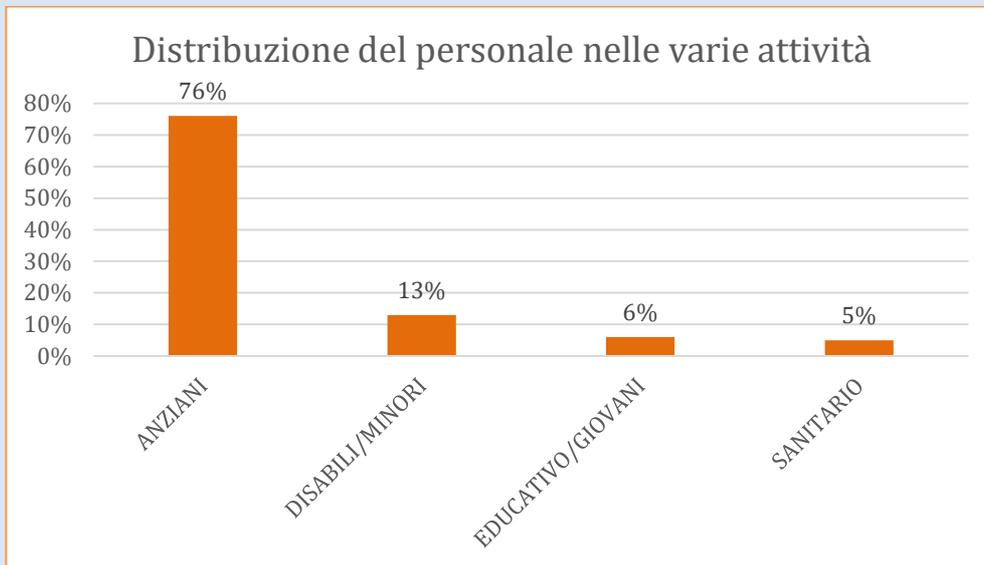
**GIOVANNI POLETTI - *Consigliere***

**CLARA SPAGNOLI – *Consigliere***

**ERNESTO VIGNALI – *Consigliere***

## I NOSTRI SERVIZI

Prima dell'elenco dei servizi che svolgiamo analizziamo la distribuzione del personale nelle varie attività che mostra una netta preponderanza di impiego nei servizi per anziani.



### SERVIZI PER ANZIANI

#### *Le case protette*

Le case protette hanno come obiettivo il mantenimento delle autonomie dell'utente e la prevenzione della perdita delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali. È assicurata l'assistenza di medico, infermiere e fisioterapista.

#### *La casa di riposo o casa albergo*

Nella casa di riposo prevalgono i servizi alberghieri rispetto agli interventi sanitari, di cura e assistenza, ma è sempre assicurata la presenza di personale specializzato.

#### *L'assistenza domiciliare*

Consente agli anziani di restare il più a lungo possibile nelle loro abitazioni a contatto con i familiari, le abitudini e le amicizie. Aurora Domus svolge questa attività anche in regime di accreditamento da parte di Enti Pubblici.

#### *I centri diurni*

Il centro diurno è una struttura di tipo semiresidenziale che accoglie persone con un livello di autonomia ridotto per problemi fisici. Il servizio offre supervisione, tutela, sostegno, aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana.

#### *Le comunità alloggio*

La comunità alloggio è un servizio residenziale di ridotte dimensioni per anziani non autosufficienti o in situazioni che richiedono una vita comunitaria e di solidarietà.

#### *Gli spazi collettivi*

Si tratta di un servizio intermedio tra l'assistenza domiciliare e il centro diurno dove trovano accoglienza utenti in possesso di buone autonomie e non affetti da malattie degenerative del sistema nervoso centrale.

### *Gli alloggi con servizi*

Sono rivolti ad anziani soli o in coppia. Viene tutelata la sicurezza degli ospiti grazie alla supervisione ed all'utilizzo di nuove tecnologie. Aurora Domus ha maturato significative esperienze anche nella gestione di portinerie sociali.

## **SERVIZI SANITARI**

### *Centri Cure Palliative*

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la cura palliativa come "cura attiva, totale, di malati la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici." In questo campo è fondamentale il controllo del dolore e dei sintomi psicologici, sociali e spirituali. L'obiettivo è raggiungere la migliore qualità di vita possibile per i malati e le loro famiglie.

### *Assistenza Domiciliare Integrata*

Questo tipo di assistenza è rivolto alle situazioni più complesse da gestire al domicilio. L'assistenza medica è infatti coordinata con quella socio-assistenziale integrando prestazioni di medici di base, prestazioni infermieristiche, visite ed esami eseguibili a domicilio da specialisti e personale qualificato, attività di riabilitazione psico-fisica, assistenza psicologica.

### *Le residenze sanitarie assistenziali*

Sono strutture che ospitano temporaneamente persone non autosufficienti con necessità di cure mediche specialistiche e di una complessa assistenza sanitaria.

## **SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE**

Come da definizione del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna, i servizi per la salute mentale garantiscono il loro impegno per favorire il benessere psichico e mentale della persona. Questo significa occuparsi degli aspetti di prevenzione del disagio psichico, oltre che della cura, della riabilitazione e della tutela dei diritti di cittadinanza delle persone con disagio psichico e disturbo mentale in ogni fase ed età della vita.

Un tale approccio comporta una stretta integrazione tra i servizi dedicati alla salute mentale e gli altri servizi della rete assistenziale e preventiva, sia ospedalieri che territoriali e sociali.

Un ambito complesso e delicato come questo necessita di approcci assistenziali sperimentati, trasparenti e condivisi. I nostri servizi offrono agli utenti la massima garanzia di integrazione sociale, personalizzazione dell'assistenza e supporto al nucleo familiare.

Le nostre attività per la salute mentale si svolgono presso:

- strutture residenziali;
- strutture semiresidenziali;
- alloggi protetti;
- domicilio degli utenti.

## *SERVIZI EDUCATIVI*

### *Nidi d'infanzia*

Il nido è un servizio educativo per bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni che collabora con la famiglia alla crescita, all'educazione ed alla socializzazione dei bambini nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

### *Scuole dell'infanzia*

Accoglie bambini e bambine che abbiano compiuto tre anni d'età e concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità e le esigenze di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

### *Spazi bambini*

È il servizio più simile al nido, sia per i contenuti che per l'approccio educativo. Si differenzia tuttavia per i tempi più ridotti, l'assenza del servizio mensa e dei locali per il riposo. Accoglie bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi che sono affidati ad un educatore per massimo 5 ore giornaliere.

### *Centri bambini e genitori*

Questi centri hanno finalità educative e di socializzazione e accolgono bambini coi genitori o adulti accompagnatori. Favoriscono la socializzazione e l'apprendimento dei piccoli e sono un'opportunità di incontro anche per gli adulti che possono così confrontare le rispettive esperienze.

### *Servizi Educativi Domiciliari*

È un servizio sperimentale che può accogliere al massimo 5 bambini di una fascia di età compresa tra gli 0 e i 3 anni e si svolge sia presso il domicilio dell'Educatrice che presso locali di Enti Pubblici o Privati. Aurora Domus, con lo svolgimento di questo servizio, si pone in primo piano anche nell'innovazione dei servizi per l'infanzia.

### *Ludoteche*

Sono luoghi che accolgono bambini di diverse età in cui si promuove l'utilizzo e la creazione di giochi attraverso laboratori e attività. Oltre all'utilizzo dei giocattoli in sede, i bambini possono accedere al prestito degli stessi, con le modalità che regolano il prestito di libri nelle biblioteche.

## *SERVIZI PER MINORI*

### *Supporto scolastico*

Si tratta di un intervento prettamente educativo, svolto da un educatore presso un'istituzione scolastica. Diviene necessario quando il minore ha le potenzialità per progredire negli studi con profitto al pari dei suoi coetanei, ma non vi sono le condizioni perché possa riuscire da solo. È il caso, in particolare, di minori stranieri e minori estremamente vivaci o che hanno subito esperienze di vita particolarmente provanti.

### *Appoggi Domiciliari*

Gli appoggi domiciliari sono interventi educativi mirati attivati dal servizio sociale. Questi interventi permettono di ottenere ottimi risultati nel rinforzo delle competenze che si sono valutate carenti nel minore. Trovano, inoltre, grande utilità nel consentire al minore di superare un momento traumatico.

### *Diritto di visita*

Si tratta di interventi nell'attuazione simili agli appoggi domiciliari, che pongono come elemento centrale e unificante il sostegno e il mantenimento, in ambito protetto, delle relazioni tra figli e genitori non affidatari.

### *Comunità educative per minori*

La Comunità viene intesa da Aurora Domus come occasione per rielaborare eventuali traumi e per affrontare un cambiamento profondo nella rappresentazione di Sé e dell'Altro Significativo. Questo grazie ad un contesto in grado di accogliere, di proteggere e di offrire spazi relazionali prevedibili e governabili.

### *Comunità madre bambino*

È una struttura residenziale di tutela e sostegno della genitorialità che accoglie gestanti, anche minorenni, e nuclei monogenitoriali in situazione di difficoltà, fragilità o disagio.

### *Centri pomeridiani*

Sono servizi di accoglienza diurna per minori frequentanti la scuola elementare o inviati dal Servizio Sociale territoriale competente per i quali si valuti importante la conclusione del progetto educativo.

## **SERVIZI PER DISABILI**

### *Centro socio-riabilitativo diurno*

Il Centro socio-riabilitativo diurno è una struttura socio-sanitaria a carattere diurno destinata a cittadini portatori di handicap. L'accoglienza di utenti di età inferiore alla fascia dell'obbligo scolastico è da considerarsi eccezionale e comunque non possono essere accolti soggetti di età inferiore ai 14 anni.

### *Centro socio-riabilitativo residenziale*

Il Centro socio-riabilitativo residenziale è una struttura socio-sanitaria a carattere residenziale destinata a cittadini portatori di handicap di età di norma non inferiore ai 14 anni.

### *Supporto scolastico per minori disabili*

Il servizio di supporto scolastico è nato per fornire appoggio assistenziale e relazionale a bambini e ragazzi in età scolare gravati da problematiche psico-fisiche. Il servizio si svolge sia nella scuola sia a domicilio secondo quanto stabilisce il servizio sociale competente. Durante lo svolgimento del servizio, il bambino viene seguito da un educatore che si occupa di curarne la maturazione relazionale e gli aspetti di socializzazione.

### *Appoggi Domiciliari*

Gli appoggi domiciliari sono interventi educativi estremamente mirati che il servizio sociale o sanitario attivano per il raggiungimento di scopi specifici che, normalmente, non rientrano nell'ambito assistenziale tipico dell'Assistenza Domiciliare. Il servizio è offerto principalmente a persone disabili minorenni.

### *Servizio di Assistenza Domiciliare*

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito del Servizio Sociale di base. Costituisce l'espressione primaria e fondamentale dell'intervento sul territorio per la tutela della salute e del

benessere della persona adulta disabile e delle famiglie con figli, in un'ottica di prevenzione secondaria e di valorizzazione delle competenze personali e familiari nonché delle autonomie.

### *Inserimenti lavorativi*

Si tratta d'interventi finalizzati alla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa attraverso servizi di sostegno e collocamento mirato delle persone disabili e/o svantaggiate.

## **SERVIZI PER GIOVANI**

### *Centri giovani*

I centri giovani sono luoghi di aggregazione spontanea dove ai giovani vengono restituiti spazi di giusto protagonismo, di attenzione e visibilità, di cura e di espressione, di benessere e divertimento. Sono luoghi aperti a tutti, a libero e gratuito accesso, dove vengono offerte opportunità per esprimere, creare, sperimentare, sviluppare e acquisire competenze e abilità valorizzando i diversi linguaggi e le diverse forme espressive delle nuove generazioni. La gestione dei centri giovanili all'interno del Comune di Parma viene svolta da Aurora Domus come socio di minoranza, attraverso la consortile Prospettive s.r.l., di Engioi S.p.A., società pubblico-privata del Comune di Parma che si occupa di servizi rivolti al benessere ed alla creatività giovanile.

### *Informagiovani*

L'informagiovani è un servizio informativo plurisettoriale che garantisce un'efficace comunicazione sulle opportunità offerte dal territorio e promuove servizi e iniziative, anche a livello europeo, fornendo supporti informativi di primo orientamento che consentano agli utenti di compiere le scelte più opportune e consapevoli rispetto al futuro. All'interno del Comune di Parma il servizio viene gestito da Aurora Domus attraverso la partecipazione alla società Engioi S.p.A.

### *Ostelli della gioventù*

Nati ormai un secolo fa, si sono ben adattati alle crescenti esigenze turistiche diventando un'ottima alternativa ai più costosi alberghi, garantendo un servizio di qualità a prezzi competitivi. La filosofia che li caratterizza è fondata su semplicità, cortesia e tolleranza e precede la condivisione di un'esperienza di vita collettiva in un ambiente sereno e gioviale dove poter incontrare ospiti provenienti da altri paesi. Accoglienza ed ospitalità rivolte non solo ai giovani, tradizionali frequentatori degli Ostelli, ma anche alle famiglie, ai gruppi di amici, alle scolaresche e a qualunque viaggiatore di qualsiasi età, solitario o in compagnia, che desideri un luogo dove sostare trovando tranquillità e sicurezza.

## POLITICA PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

Il controllo della qualità del servizio erogato è disciplinato dal nostro Sistema Qualità a sua volta conforme ai dettami della norma **UNI EN ISO 9001:2000** e **SA8000**. Il sistema di gestione adottato tiene conto di:

- **comportamenti, abitudini** e competenze del personale
- **livello tecnico** delle prestazioni
- **rapporti** istituzionali
- **efficienza ed efficacia**
- **interazione** con l'utenza
- **verifica** delle attività.

Il servizio offerto da Auroradomus prevede la presenza di un sistema di controlli che permette sia la sistematica verifica dei servizi che il loro miglioramento continuo.

Tale sistema consente quindi di:

- **individuare** a priori le esigenze attinenti il servizio, attraverso attività di verifica preventiva;
- **registrare** puntualmente e univocamente le attività svolte e le responsabilità associate;
- **individuare** tempestivamente le eventuali anomalie e i conseguenti provvedimenti correttivi;
- **valutare** il grado di soddisfazione degli Utenti, dell'Ente committente, dei famigliari dell'Utente, del Personale impiegato, del Territorio;
- **progettare** le attività necessarie per garantire il miglioramento continuo del servizio.

## LA QUALITÀ NEL CONTROLLO DEI COMPORTAMENTI E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Per assicurare l'efficace gestione delle risorse umane utilizziamo un sistema di indicatori che l'esperienza maturata ha evidenziato come esaustivi per un corretto monitoraggio del processo in esame e che ci permette di quantificare numericamente gli aspetti più significativi nel rapporto fra la Cooperativa e i nostri operatori e responsabili. In tal modo è possibile tradurre le informazioni raccolte in risposte concrete e azioni migliorative. Per ottenere un livello qualitativo soddisfacente il Presidente per mandato del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale assicura che la politica sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione in quanto elemento essenziale affinché vengano raggiunti gli obiettivi prefissati.

## LA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Auroradomus conosce la complessità dei regolamenti e delle leggi cui devono adeguarsi le aziende, non solo per evitare le sanzioni, ma soprattutto per salvaguardare la salute dei propri lavoratori e la sicurezza delle proprie strutture.

Fin dalla nostra nascita riserviamo grande attenzione a questo tema.

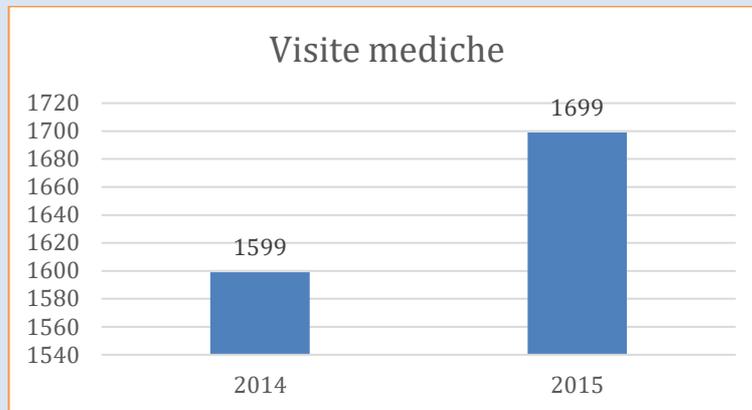
Abbiamo sviluppato in questo campo una notevole esperienza, cui attingiamo per dare ai nostri servizi ed ai nostri lavoratori risposte efficaci e sicure.

Attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi ci occupiamo di tutti i servizi di carattere tecnico, sanitario, informativo e formativo connessi alla tutela della salute e della sicurezza dei

lavoratori.

Risulta particolarmente intensa l'attività di collaborazione con i nostri clienti relativamente al coordinamento per la sicurezza che si concretizza in numerosi sopralluoghi nei servizi.

Molto intensa anche l'attività di formazione e quella rivolta alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.



#### OBIETTIVI PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI AURORADOMUS

- **Impostare, applicare, implementare** un sistema di gestione che sia strumento di pianificazione, di controllo e di guida delle azioni intraprese in tema di Responsabilità Sociale.
- **Migliorare la qualità della vita** in Cooperativa coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile, nel pieno rispetto delle aspettative degli stakeholders e promuovendo l'integrazione delle politiche sociali, ambientali ed economiche.
- **Attivare un sistema di comunicazione** e di dialogo con tutti gli interlocutori sociali della Cooperativa che renda noti gli impegni che essa si assume nei loro confronti (Bilancio di Responsabilità Sociale).
- **Effettuare una costante azione** che miri al coinvolgimento, alla motivazione ed allo sviluppo delle professionalità di tutti i lavoratori, attraverso interventi di formazione continua, informazione, sensibilizzazione.
- **Rispettare le norme nazionali e sovranazionali** in materia di tutela dei lavoratori, le convenzioni ILO, i principi della Responsabilità Sociale.
- **Selezionare i propri fornitori** affinché assicurino il rispetto dei principi etici essi stessi e, a loro volta, i loro fornitori e subfornitori.
- **Garantire con sempre maggiore impegno la tutela dei diritti**, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

*Auroradomus ha definito specifiche modalità per assicurare che la presente Politica sia compresa ed attuata a tutti i livelli dell'organizzazione: in particolare la presente politica verrà affissa nelle bacheche della sede e dei servizi e pubblicata sul sito internet.*

## LEGGI, COSTITUZIONE E COOPERAZIONE

L'articolo 45 della Costituzione ci impone alcune riflessioni che riguardano tutto il settore della Cooperazione di cui Auroradomus è interprete:

- **Il socio e il lavoratore sono** il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa;
- **Le imprese cooperative** svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno;
- **La principale risorsa della cooperazione** è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- **L'azione delle cooperative** deve manifestarsi innanzi tutto con il rispetto per le persone e mediante senso di responsabilità, con trasparenza, onestà e correttezza dei comportamenti;
- **La cooperazione** considera un bene il pluralismo. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali, essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità propositiva;
- **L'esistenza della cooperazione**, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
- **La cooperazione interpreta** il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle Leggi, ma secondo i principi di giustizia ed utilità per i propri Soci e per la collettività;
- **La cooperazione considera** il diritto ed il rischio di fare impresa come manifestazione di libertà;
- **La cooperazione regola** i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo;
- **La mutualità cooperativa**, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditoria associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera il proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

## I NOSTRI STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE)

La Cooperativa Auroradomus ha alla base del suo lavoro le relazioni; la parola stessa che significa “rapporto stretto fra persone cose o fatti”, definisce come per Auroradomus siano importanti e fondamentali i rapporti e quindi le relazioni che si hanno con tutte le persone che fruiscono dei nostri progetti, con gli Enti, le Istituzioni e con chi, tramite l’erogazione di servizi, ci permette di essere presenti sul territorio.

Auroradomus non potrebbe svilupparsi senza stringere rapporti di fiducia e scambio con le diverse realtà che operano nei territori nei quali svolge la propria attività.

Il presupposto per sviluppare relazioni è il riconoscersi, è avere fiducia, riconoscere ed apprezzare le aspettative, i valori, le culture, le reciproche obbligazioni assunte, le risorse messe a disposizione.

Gli interlocutori con i quali Auroradomus fonda le proprie relazioni sono sia di origine interna che esterna.

Gli interlocutori interni sono i nostri lavoratori con i quali da sempre viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all’interno dei nostri servizi.

Gli interlocutori esterni sono soggetti che a vario titolo fanno affidamento sull’attività della Cooperativa: Enti pubblici e privati, altre cooperative, fornitori, finanziatori, scuole, università, sindacato e, in generale, società civile.

La presentazione del nostro Bilancio Sociale è finalizzata alla rendicontazione sociale intesa come modalità relazionale verso gli stakeholder per fornire in modo efficace tutti gli elementi per i quali essi possono riporre fiducia nella organizzazione della cooperativa.

## I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

Auroradomus prima ancora di rendere conto ai suoi interlocutori esterni, deve sottoporre i suoi risultati economici e sociali al giudizio dei propri lavoratori.

Essi infatti sono il fulcro attorno al quale ruota tutta l’attività della cooperativa poiché esercitano due funzioni fondamentali e vitali per la nostra organizzazione: ne sono i legittimi proprietari e attraverso la messa a disposizione delle loro risorse (lavoro, tempo, denaro, ecc.) rendono possibile lo svolgersi delle attività ed il conseguimento dello scopo sociale comune.

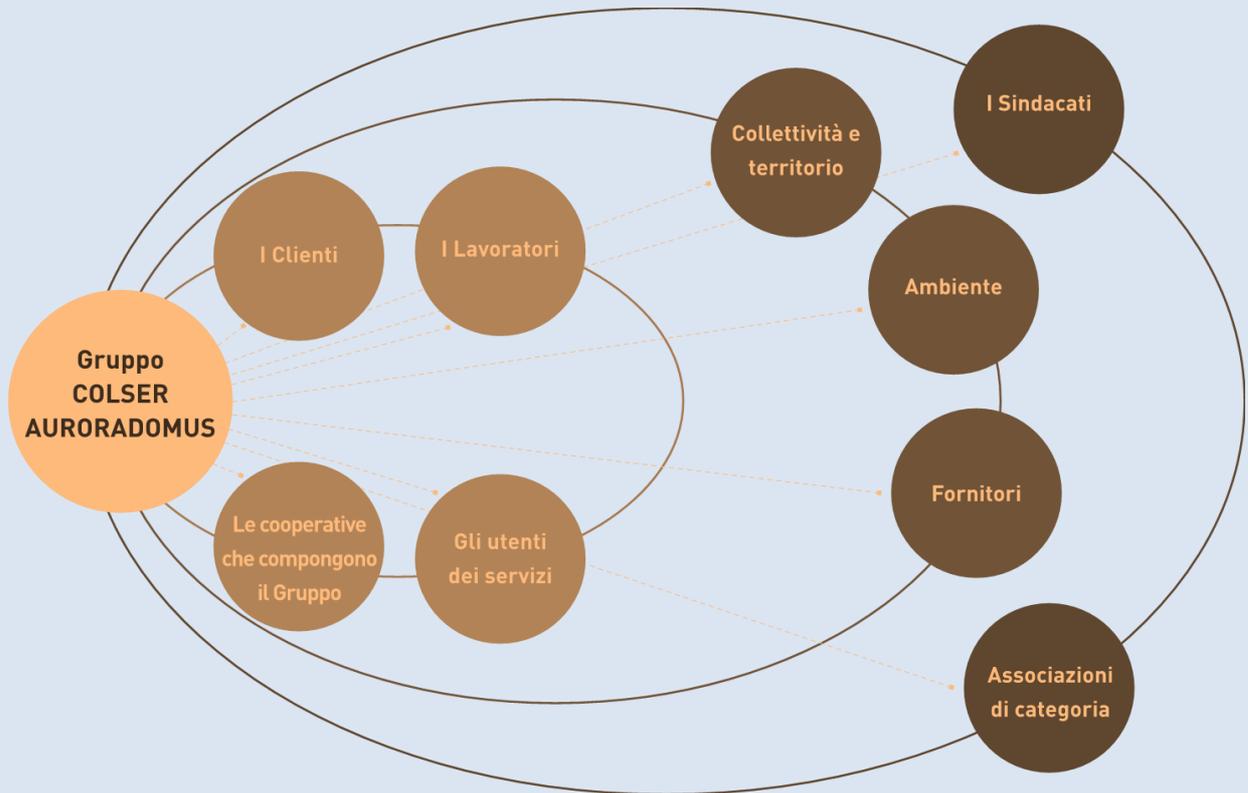
Portano quindi interessi di natura economica e sociale: concorrono al capitale sociale, eleggono gli organi che li rappresentano nella gestione, approvano l’operato degli amministratori.

### ALTRI IMPORTANTI STAKEHOLDERS SONO:

- I Clienti/Utenti
- Le altre Cooperative
- Le Banche/I Finanziatori
- L’Università, le Scuole Secondarie Superiori, gli Enti di Formazione
- Il Sindacato
- I Fornitori

- Il movimento Cooperativo
- La Comunità Locale ed il Territorio

## MAPPA STAKEHOLDERS



## LA RELAZIONE SOCIALE

Raramente le risorse umane sono considerate una fonte di creazione di valore, poiché il costo riguardante la forza lavoro rappresenta per le cooperative la maggior componente delle spese operative. I tagli nel personale rientrano inoltre in molte delle strategie volte alla ristrutturazione ed al contenimento dei costi. Ma la vera competitività sta nel possedere risorse professionali, preparate ed in grado di condividere i valori di una azienda.

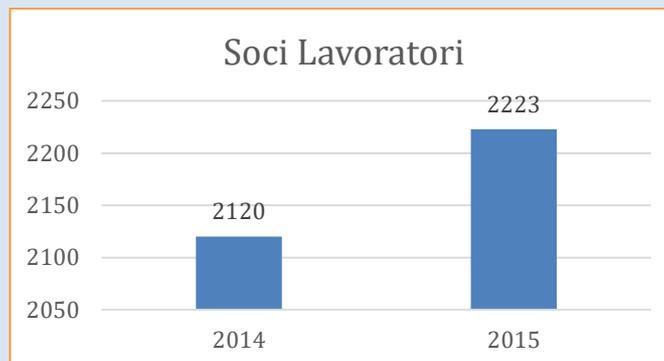
Sappiamo inoltre come, al di là di ogni strategia organizzativa e gestionale, l'immagine di sé che i nostri lavoratori sono in grado di offrire in termini di etica e di preparazione è il miglior viatico per conseguire ulteriore sviluppo.

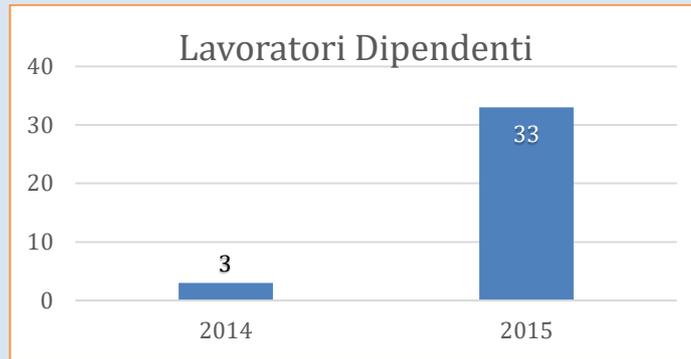
In questa relazione sociale esamineremo inizialmente i dati relativi ai nostri lavoratori, poi quelli dei nostri principali stakeholders per chiudere infine con i dati relativi al valore aggiunto prodotto da Auroradomus.

In tutte le sezioni verranno inseriti dati afferenti i diversi indicatori previsti dal sistema di gestione per la responsabilità sociale.

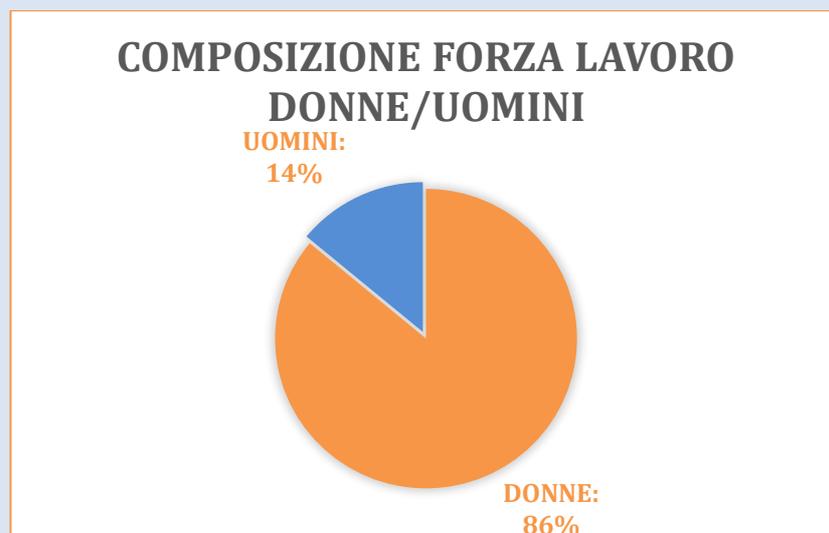
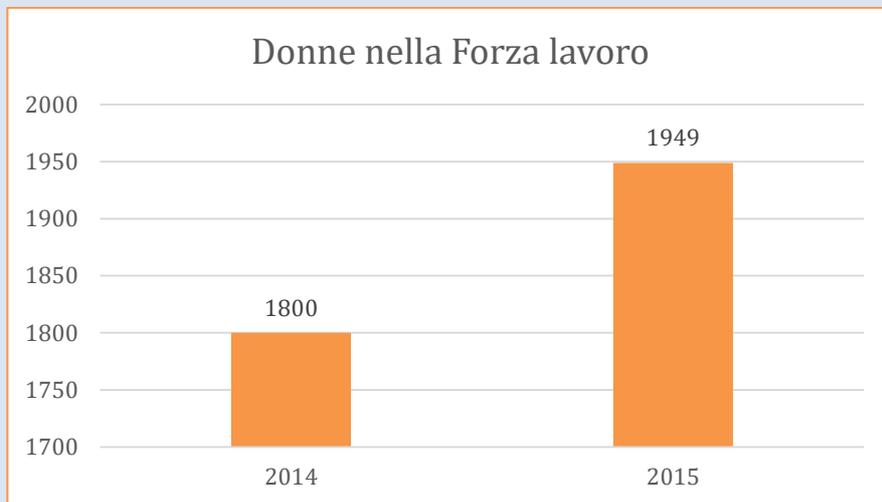
### LE NOSTRE RISORSE UMANE COME CAPITALE

I lavoratori in piena corrispondenza ai principi della cooperazione sociale, costituiscono il vero capitale di Auroradomus.

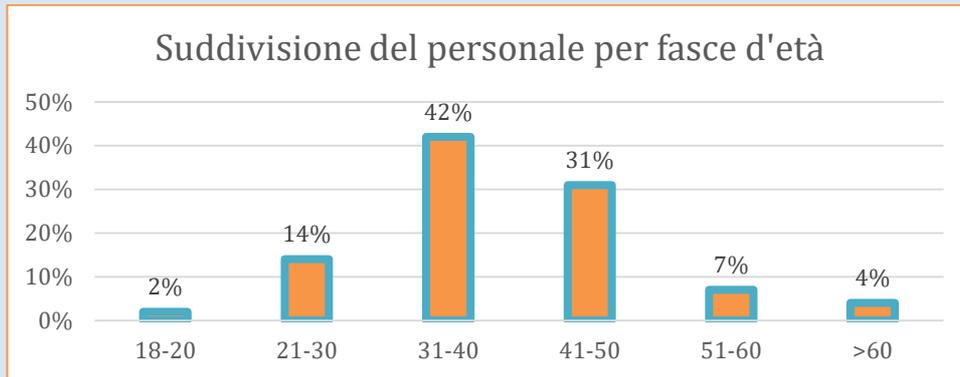




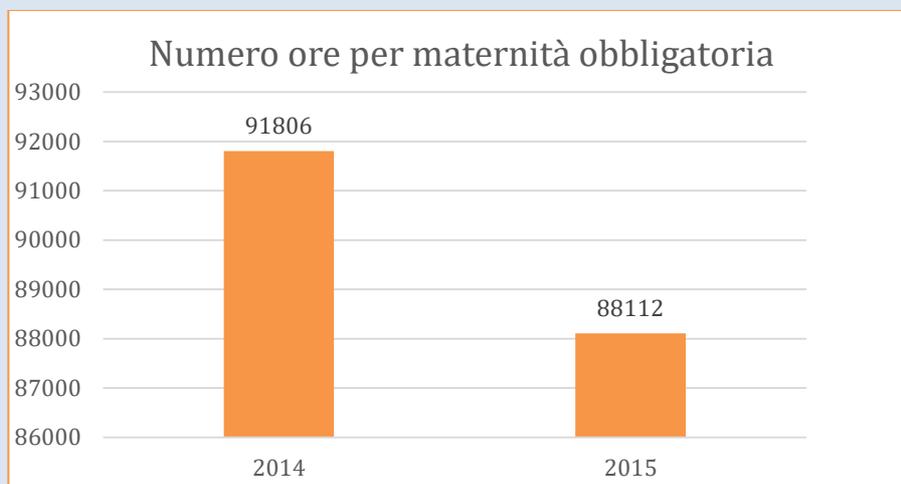
Le donne, come spesso avviene in realtà di servizi alla persona, costituiscono la maggior parte della base dei lavoratori.



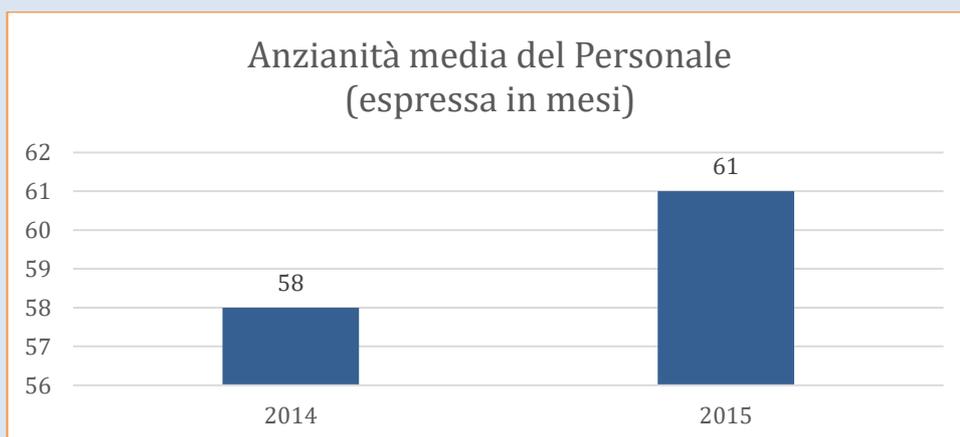
Auroradomus è una cooperativa giovane, la maggior parte dei lavoratori non supera i 40 anni di età.



L'elevato numero di lavoratrici donne e giovani, configura un elevato numero di fiocchi azzurri e rosa.

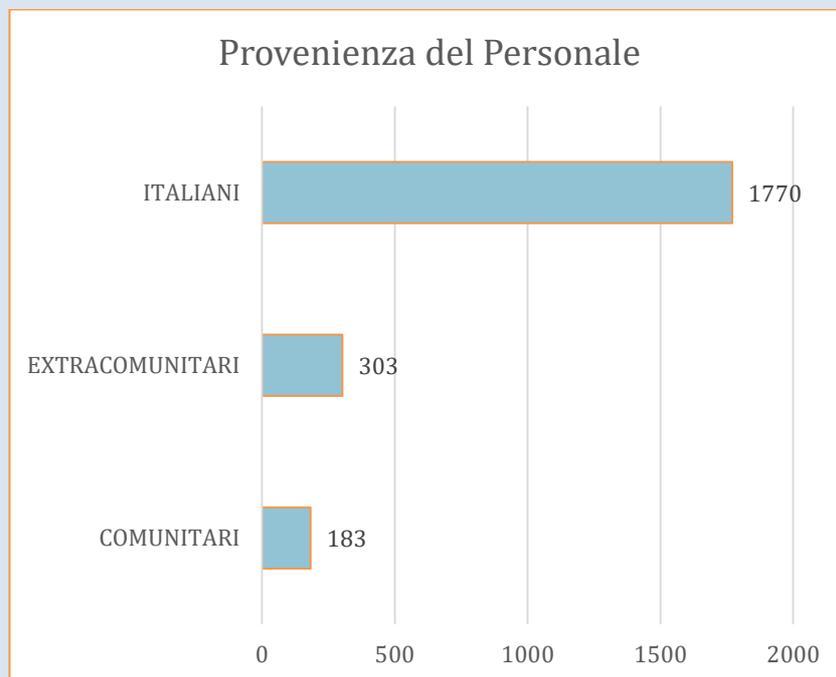


Si rileva un lieve aumento dell'anzianità media di servizio.



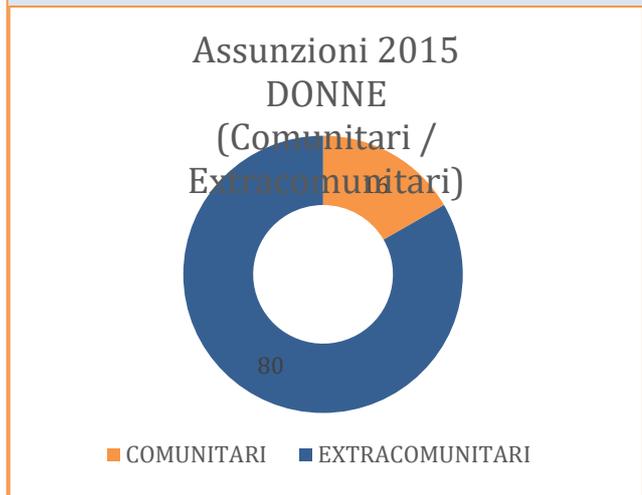
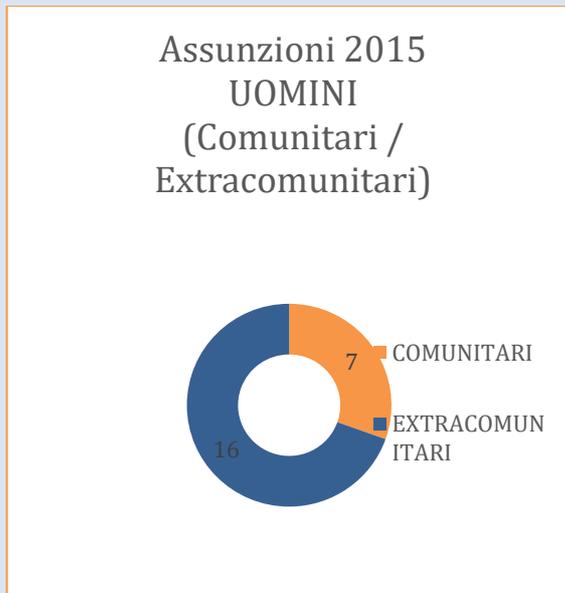
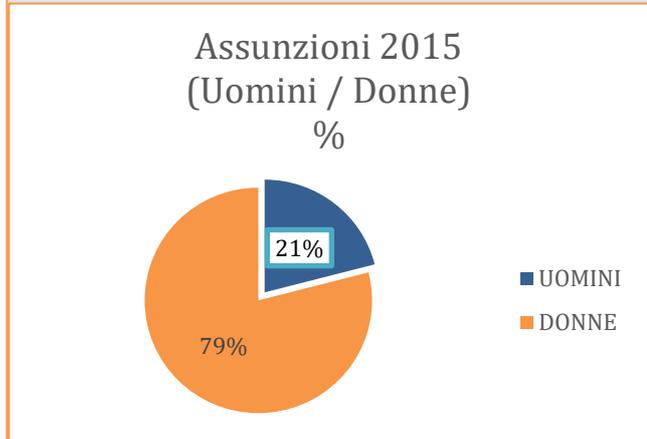
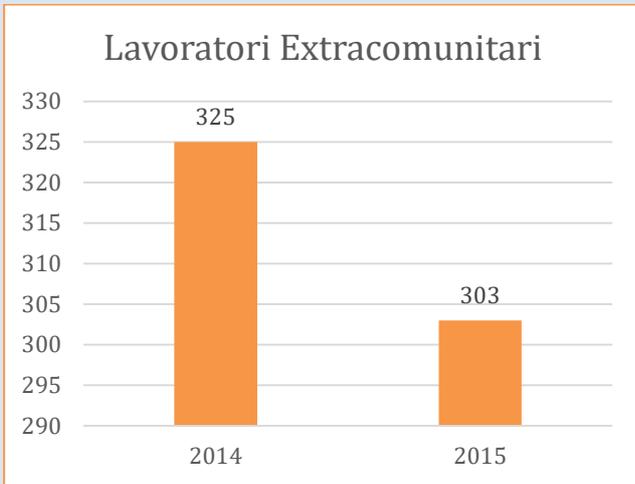
## I NOSTRI LAVORATORI PROVENGONO DA ...

La forza lavoro, per la maggior parte italiana, vede la presenza di personale proveniente da diversi Paesi del mondo che si è perfettamente integrato con la nostra realtà sociale ed operativa.



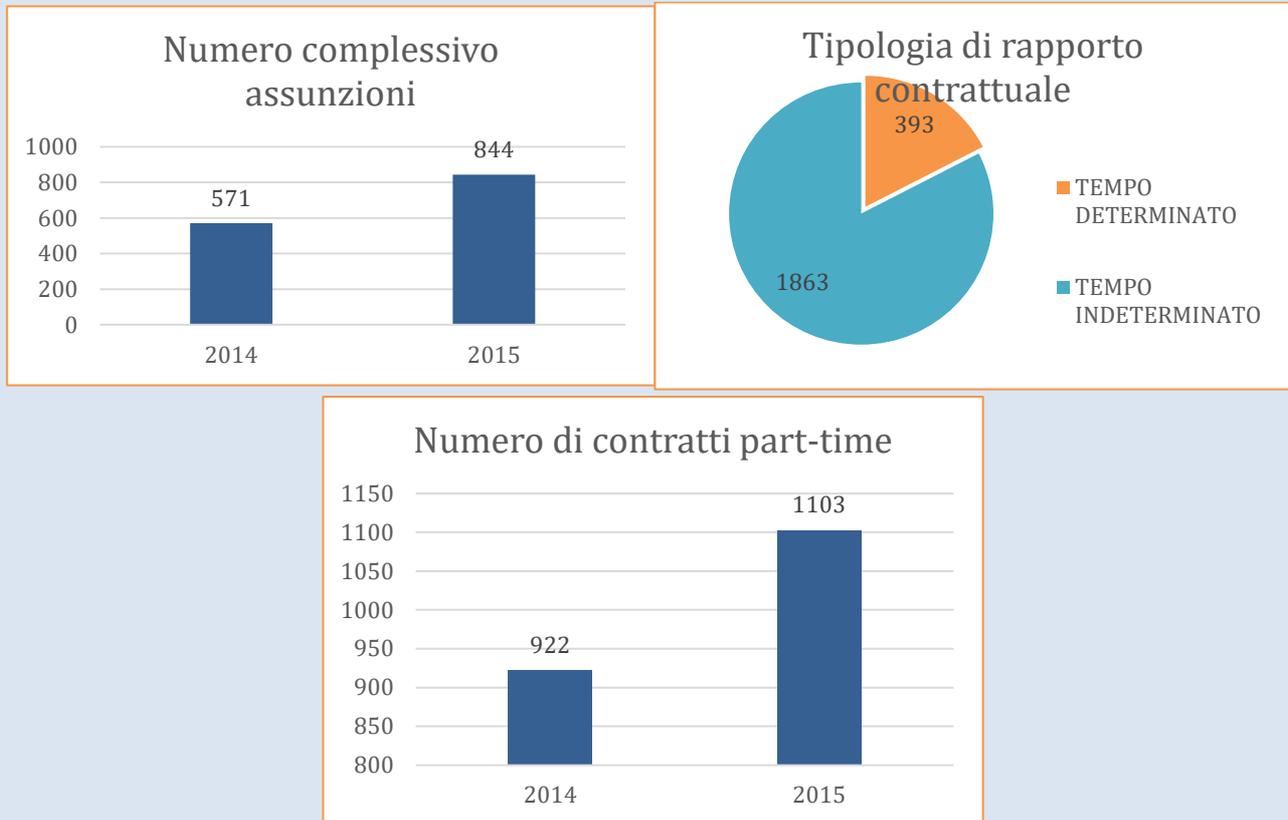
**ASSENZA DI DISCRIMINAZIONI**

I dati sotto riportati testimoniano come all'interno di Auroradomus, in conformità ai contenuti della norma SA8000 sulla responsabilità sociale di impresa non sia attuato alcuna forma di discriminazione legata al sesso od alla provenienza geografica.



### CONTRO IL PRECARIATO

L'elevato numero di contratti a tempo indeterminato, fa di Auroradomus una realtà in controtendenza rispetto all'attuale mercato del lavoro dove a dominare sono tipologie di rapporto che tendono alla precarietà.

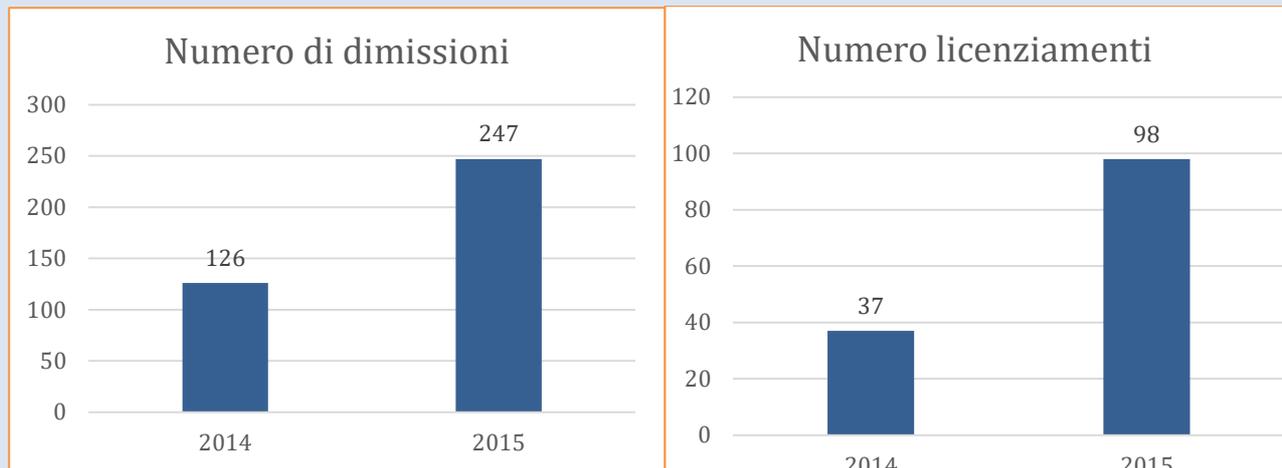


Il rilevante numero di part-time è segno della volontà di Auroradomus di voler far conciliare alle nostre lavoratrici i tempi di lavoro con quelli della vita familiare.

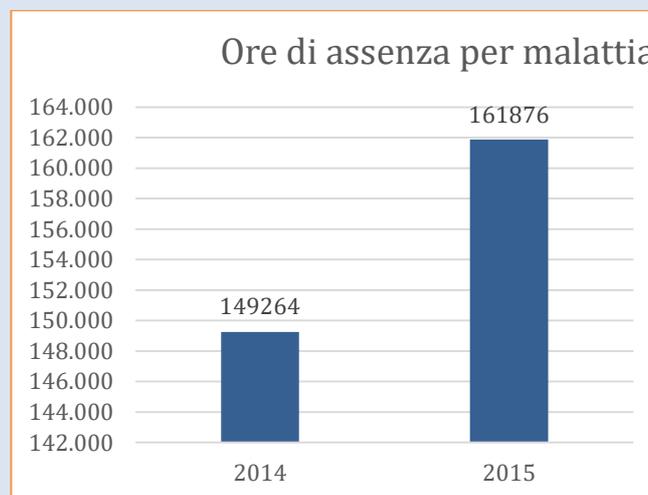
## ALCUNI DATI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Riportiamo una serie di dati che evidenziano la complessità della gestione quotidiana del nostro personale.

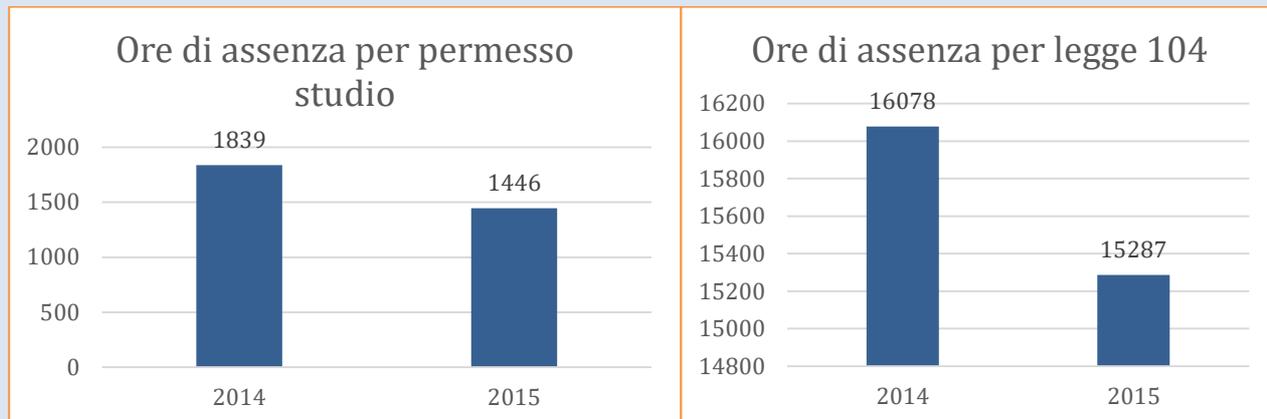
Il numero di dimissioni, seppur cresciuto rispetto all'anno precedente, rientra nella media del settore e non evidenzia particolari segnali di rischio burn-out.



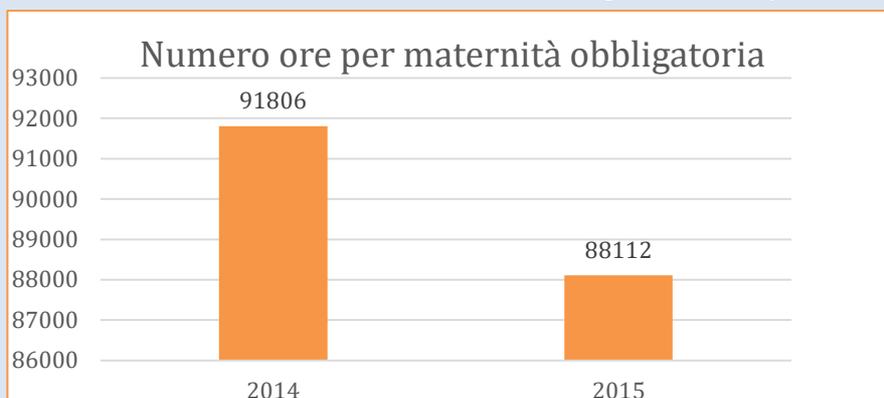
L'aumento delle ore di malattia è proporzionale alla crescita della forza lavoro.



Le ore che i nostri lavoratori impiegano in attività di studio si mantiene indicativamente sugli stessi livelli già da alcuni anni.



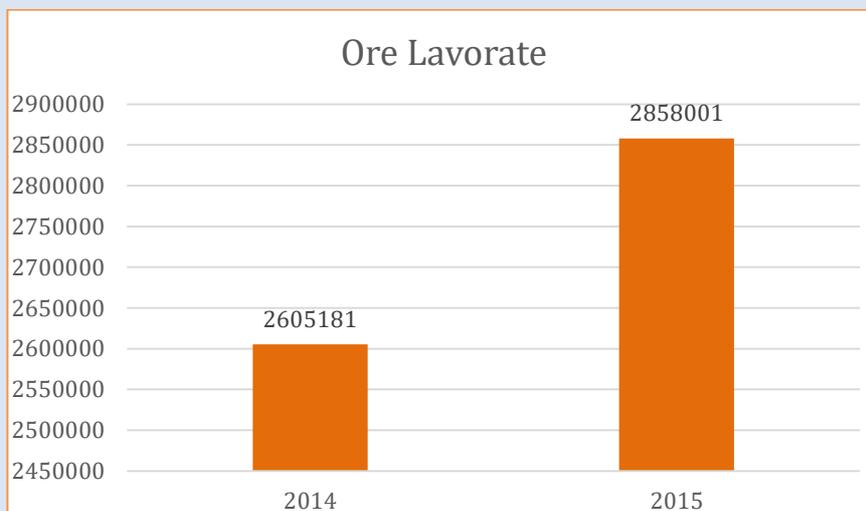
La maternità continua ad essere un elemento rilevante nella gestione del personale



Gli infortuni, presentano una tendenza alla diminuzione, ma su questo tema continuerà il lavoro di prevenzione del nostro servizio di prevenzione e protezione.

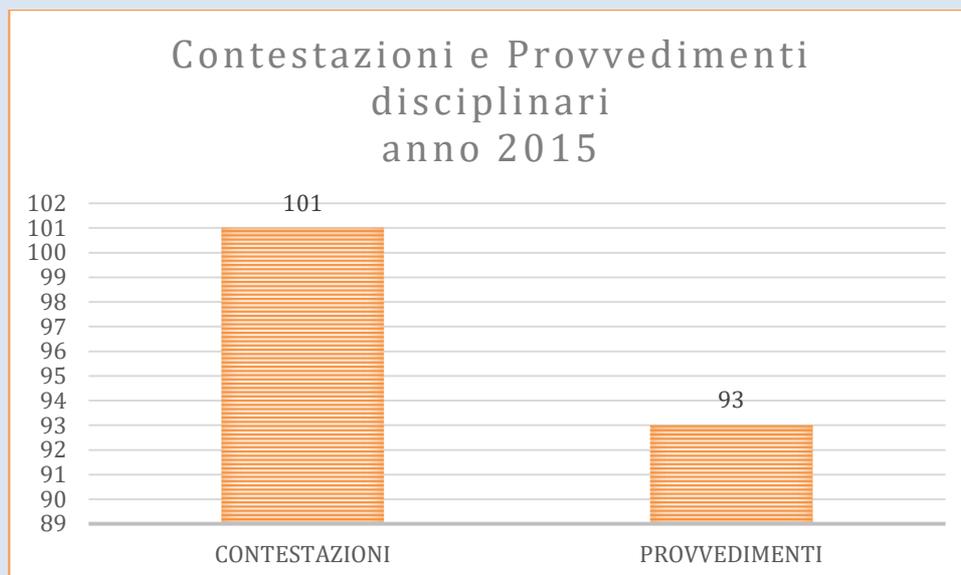


Sempre interessante e indicativo il gran numero di ore che Auroradomus retribuisce annualmente ai propri lavoratori.



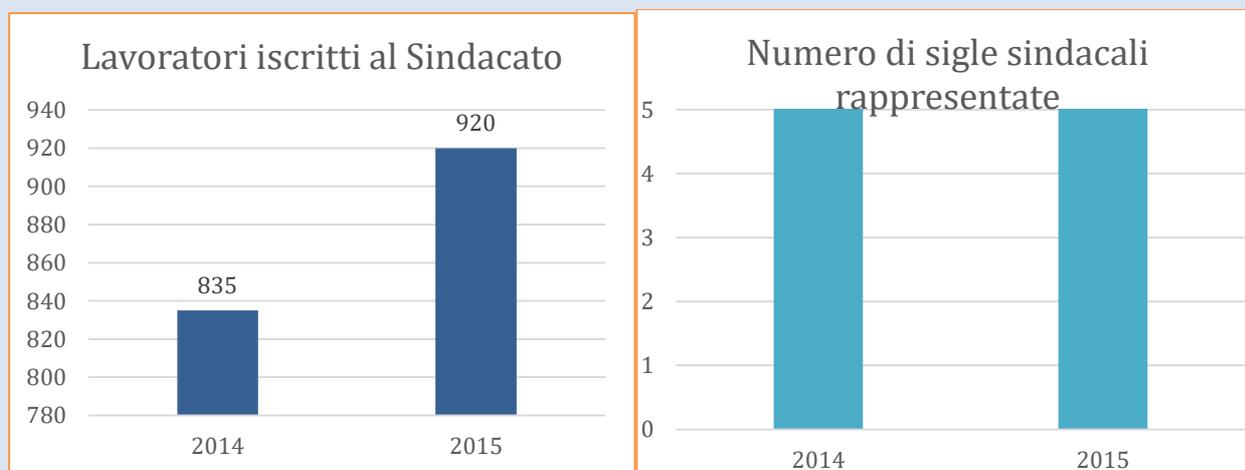
## PRATICHE DISCIPLINARI

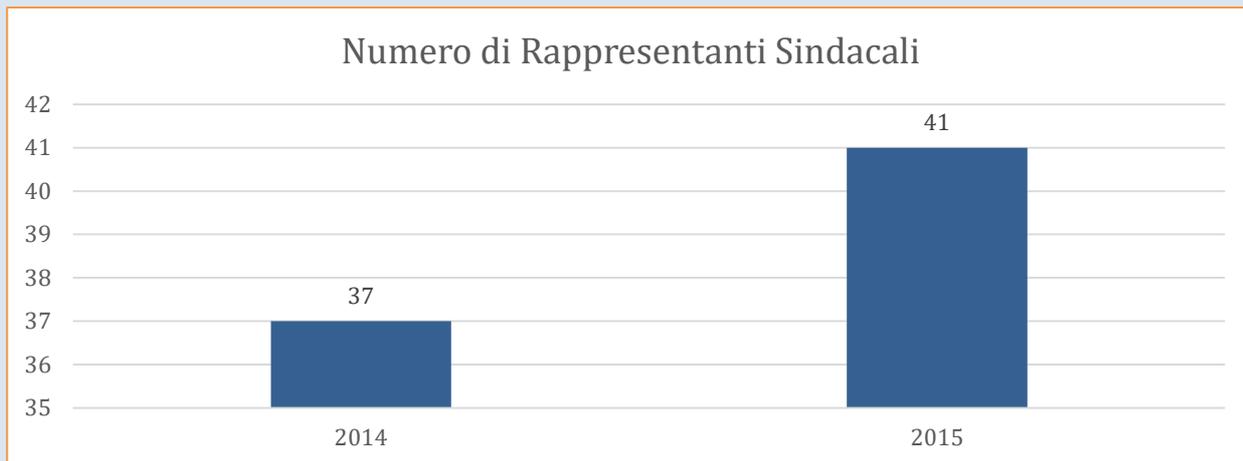
Il costante rispetto del regolamento interno e delle regole base della deontologia professionale comporta un erogazione del servizio di maggiore efficacia. Le procedure seguite da Auroradomus per l'erogazione di un provvedimento disciplinare rispettano i diritti del lavoratori e non hanno mai intento discriminatorio.



## RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI SINDACALI

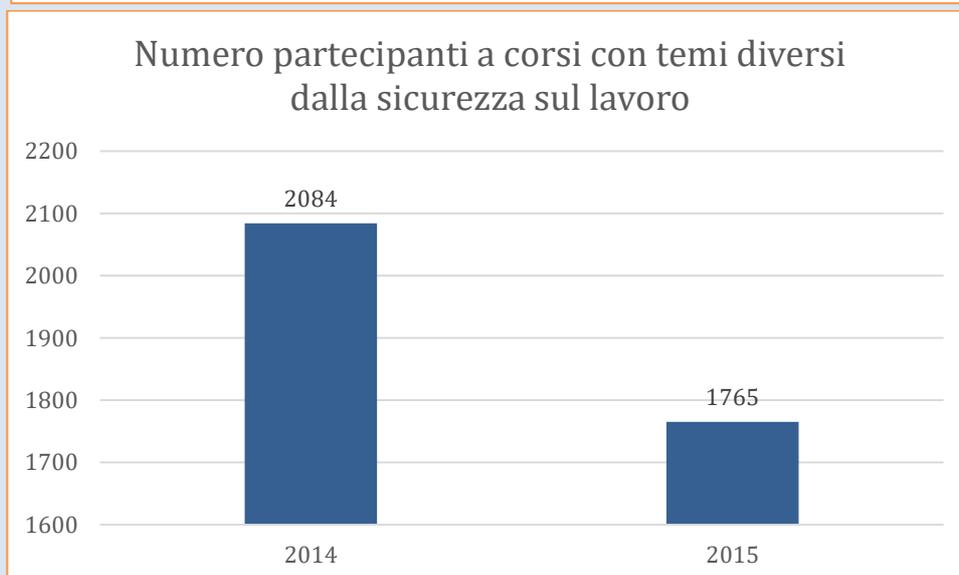
Da sempre all'interno del Gruppo Colser-Auroradomus, di cui Auroradomus fa parte, i rapporti con il sindacato sono improntati alla massima trasparenza ed alla collaborazione reciproca.





## LA FORMAZIONE

Auroradomus come evidenziato dai dati seguenti riserva grande attenzione alla formazione dei propri lavoratori proponendo numerose attività e facilitando la partecipazione dei lavoratori.



## IL VALORE AGGIUNTO

### DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NETTO E DELLA SUA RIPARTIZIONE

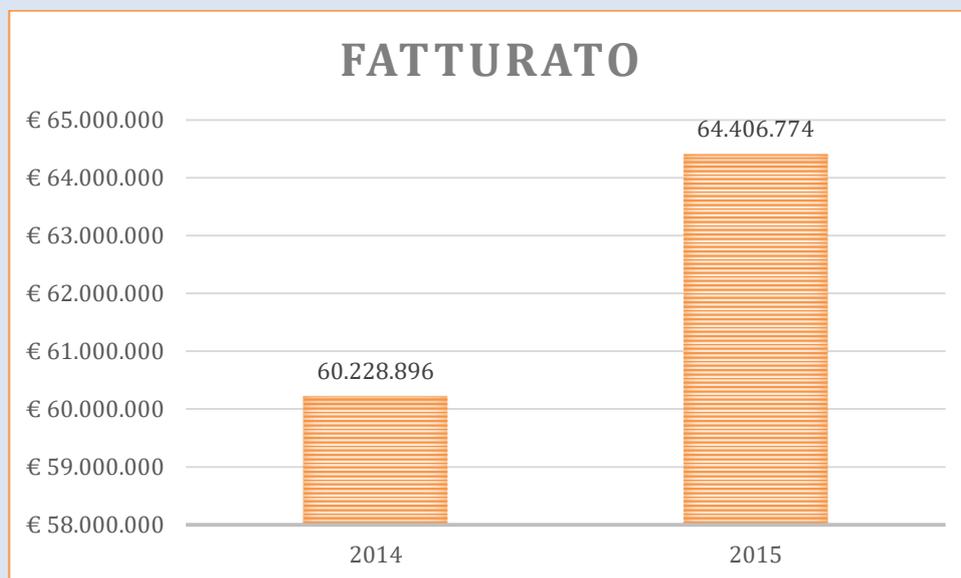
Dal punto di vista della sua utilità sociale la cooperativa deve produrre beni o servizi che abbiano un valore più alto delle componenti esterne utilizzate. In altri termini, il suo fine sociale è quello di produrre Valore Aggiunto.

Esso rappresenta l'aumento di ricchezza creato dall'impresa attraverso la propria attività.

Il valore complessivo che una cooperativa aggiunge alle risorse esterne impiegate mediante la sua attività è indice della sua efficienza.

Risulta interessante capire come tale ricchezza venga distribuita tra i diversi portatori di interesse.

L'analisi inizia dallo schema riguardante Il fatturato di Auroradomus nel 2015 raffrontato con il dato 2014.

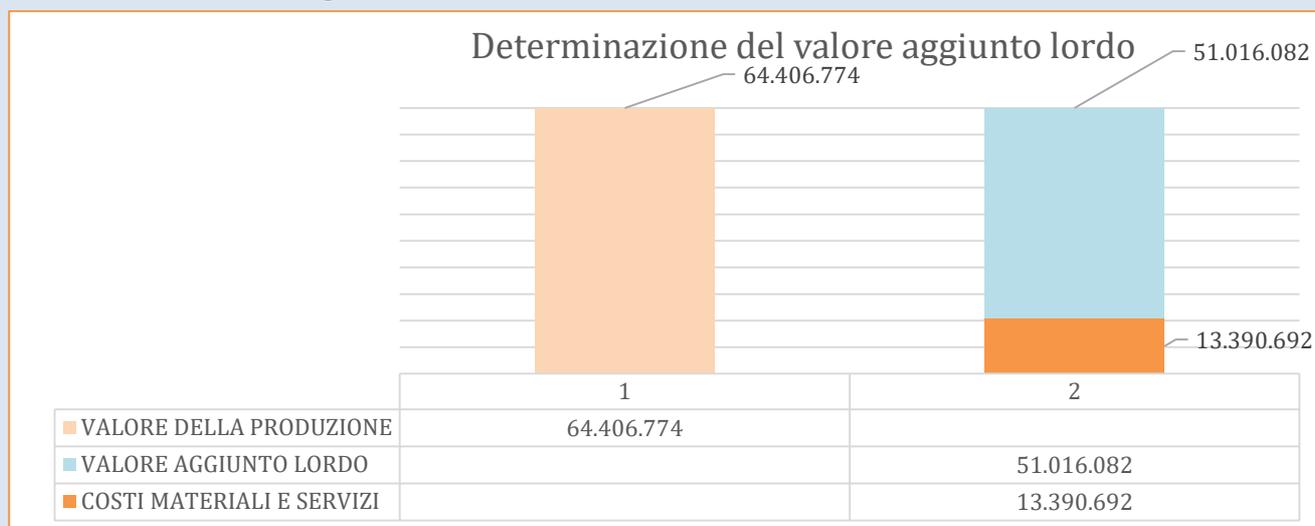


La determinazione del valore aggiunto lordo, elemento basilare del bilancio sociale, parte dalla somma dei ricavi del 2015.

La somma dei ricavi costituisce il valore della produzione al quale, per determinare il valore aggiunto, vengono tolti i costi dei materiali e dei servizi.

Risulta evidente come sia elevato il tasso di valore della produzione che si trasforma in valore aggiunto lordo, ovvero in “ricchezza” da distribuire.

La definizione finale della ricchezza che viene distribuita agli stakeholders avviene attraverso la determinazione del valore aggiunto netto che depura il valore aggiunto lordo dagli ammortamenti, accantonamenti e dalla gestione straordinaria dell’esercizio.



Dal confronto tra il valore della produzione ed il valore aggiunto netto si ricava un importante indice di efficienza della Cooperativa. Tale indice è pari al 76% (rapporto valore produzione/valore aggiunto netto) e considera la capacità di trasformare il valore della produzione in ricchezza per i detentori di interesse.

L’ultimo, fondamentale, punto dell’analisi dei dati economici della Cooperativa per l’anno 2015,

riguarda la distribuzione del valore aggiunto netto tra i detentori di interesse.

Più del 96% della ricchezza viene assegnata alla retribuzione del lavoro ed ai percorsi di formazione idonei a qualificarlo maggiormente.

Le imposte e le tasse assorbono circa il 2,5% della ricchezza disponibile

La Cooperativa trattiene infine una percentuale minima della ricchezza distribuibile (3%).

## CONCLUSIONI ED ULTERIORI ANALISI

Il nostro Paese sta attraversando una fase di forte crisi economica, che si è abbattuta pesantemente anche sul sistema welfare e, di conseguenza, sulle cooperative sociali che ne costituiscono la struttura portante. Dopo anni di costante crescita della cooperazione sociale, siamo entrati in contatto, per la prima volta, con una situazione di criticità diffusa, che apre molti interrogativi. Nel contesto di una recessione sempre più preoccupante e di una disoccupazione soprattutto giovanile che aumenta, in una progressione quasi geometrica, mese dopo mese, è impressionante il crollo di finanziamenti dello stato sociale, con un fondo per le politiche sociali ridotto del 75% e passato in pochi anni, da 923 milioni a circa 70 milioni di euro e con un pressoché totale azzeramento dei fondi destinati alla non autosufficienza. Ci sono stati momenti di difficoltà anche in passato, ma è la prima volta che con la crisi economica si assiste anche ad una crisi politico-culturale. Oggi infatti, tagliando le risorse per i servizi sociali, si mette in crisi la struttura portante del welfare, che vedeva negli stessi servizi una risposta ai problemi dei cittadini. La conseguenza di tutto questo è il rischio che i vincoli di bilancio possano causare un declino etico fondante i valori della solidarietà, comprimendo i diritti sociali e politici, riducendo i servizi essenziali, privilegiando l'assistenzialismo, ricorrendo a forme di welfare compassionevole che si pensava fosse ormai da tempo alle nostre spalle.

La cooperazione deve essere in prima fila per combattere questo rischio, progettando e offrendo soluzioni, mettendo a disposizione le proprie risorse in tutte le realtà in cui è presente.

Le cooperative sociali sono da sempre "soggetti di responsabilità sociale" nella misura in cui la loro attività non si esaurisce solo nel produrre valore aggiunto nel rispetto delle legislazioni vigenti e degli standard minimi stabiliti a livello internazionale sui diritti umani, il lavoro e l'ambiente; le cooperative sociali, infatti, si rivelano determinanti per creare occupazione, innalzare gli standard di vita, trasferire conoscenze e competenze, sviluppare tecnologia, servizi, favorire l'innovazione.

Essere socialmente responsabili, per Auroradomus, significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare al di là, investendo "di più" nel capitale umano, nei rapporti con le altre parti interessate senza mai trascurare il contesto sociale e territoriale nel quale opera, consapevole della necessità e del valore della propria "cittadinanza sociale".

E' necessario riconoscersi completamente in una serie di valori che ne costituiscano il fondamento ed il criterio di orientamento di tutte le nostre attività. La dimensione etica di Auroradomus, in buona sostanza, può essere rappresentata in un modello di "cultura organizzativa" i cui elementi qualificanti sono costituiti dalla qualità e intensità dei rapporti della Cooperativa con se stessa e con il mondo esterno.

La costruzione di una identità collettiva, l'attribuzione di senso alle quotidiane azioni materiali, la manifestazione di un senso morale contenuto nelle regole della Cooperativa, il consolidamento della percezione e della consapevolezza del ruolo che la Cooperativa svolge all'interno dei contesti in cui opera, sono parte essenziale ed integrante del lavoro svolto ogni giorno dagli operatori di Auroradomus.

A questi fattori immateriali, la Responsabilità Sociale di Impresa di cui il presente documento è parte integrante, fornisce strumenti di appoggio che possono costituire una base descrittiva nonché una

regola e una guida per poter rendere praticabile il campo delle risorse morali e culturali dell'azione mutualistico-imprenditoriale.

L'adozione di tali strumenti dimostra come Auroradomus abbia piena consapevolezza della natura dei rapporti instaurati con quelli che, ormai, non sono più solo dei committenti o degli utenti, ma dei pubblici alleati, partner con i quali interfacciarsi in modo complesso e vario, non riassumibile solo nella necessità di fornire servizi di qualità e concorrenziali, ma nella consapevolezza di dover nutrire e amministrare, con molti interlocutori, un rapporto che non è solamente commerciale e professionale ma assai più vario e ricco.

cooperativa sociale onlus  
**auroradomus**  
Servizi che crescono con te.

gruppo cooperativo  
servizi e sociale

**COLSER**  
SERVIZI

aurora  
domus